



In parrocchia viviamo la Chiesa

Avvisi parrocchiali

*Bollettino settimanale
della Comunità
Parrocchiale
di Galliera*

Ss. Vincenzo e Anastasio, S. Maria e S. Venanzio

Il Gesù dalla fede solare

Con due parabole brevi e lampeggianti Gesù dipinge su un fondo d'oro il dittico lucente della fede. Un contadino e un mercante trovano tesori. Accade a uno che, per caso, tra rovi e sassi e su un campo non suo, resta folgorato dalla gioia. Accade a uno che invece, da intenditore appassionato e determinato, gira il mondo dietro il suo sogno.

Due piccole parabole che poggiano sulla stessa idea di fondo: ciò che Dio ti può dare non ha confronti fra le cose. “*Tesoro e perla*”, sono nomi inusuali nelle liturgie, lo diresti un linguaggio da pirati e avventure, da favole o da innamorati. Con essi Gesù indica la fede come forza vitale che ti cambia la vita. La fa camminare, correre, perfino volare. Il Vangelo assicura che tutti possono trovare o essere trovati da Dio, sorpresi da una luce sulla via di Damasco oppure dal Dio della normalità, che è nel tuo campo di ogni giorno, là dove vivi, come un contadino paziente.

Trovato il tesoro, l'uomo pieno di gioia va, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. La gioia è il primo tesoro che il tesoro dona, è la forza che mette in cammino. Ma senza sentori di rinuncia o sacrifici (Gesù non chiede mai sacrifici, nel Vangelo di Matteo li evoca due sole volte e sempre per negarli). La visione di un cristianesimo triste, immaturo e grigio è lontanissima dalla fede solare di Gesù. Niente di quello di prima viene buttato via, il contadino e il mercante vendono tutto, ma per guadagnare tutto! *(Continua a pag.3)*

Calendario liturgico settimanale

DOMENICA 26 LUGLIO	<i>XVII domenica del Tempo Ordinario, Santi Anna e Gioacchino</i> 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Salvatore Leonardi</i> 16.00 Santo Rosario - Casa Protetta di Galliera Antica
LUNEDÌ 27 LUGLIO	7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo
MARTEDÌ 28 LUGLIO	7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo
MERCOLEDÌ 29 LUGLIO	<i>Santi Maria, Marta e Lazzaro</i> 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo
GIOVEDÌ 30 LUGLIO	<i>San Pietro Crisologo, Vescovo e Dottore della Chiesa</i> 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo
VENERDÌ 31 LUGLIO	<i>Sant'Ignazio di Loyola, Presbitero</i> 7.00 Lodi Mattutine - San Vincenzo
SABATO 1 AGOSTO	<i>Sant'Alfonso Maria de' Liguori, Vescovo e dottore della Chiesa</i>
DOMENICA 2 AGOSTO	<i>XVIII domenica del Tempo Ordinario</i> 11.00 Santa Messa - Sala don Dante Bolelli <i>def. Luciano Sabattini e Ester Capelli</i>

(Continua da pag.1)

Lasciano molto, ma per avere molto! Non perdono niente, lo investono. Così i cristiani: scelgono, e scegliendo bene, guadagnano.

Noi avanziamo nella vita non a colpi di volontà, ma per una passione, per scoperta di tesori: Dov'è il tuo tesoro, là corre felice il tuo cuore (cfr Mt 6,21).

I cercatori di Dio non hanno tutte le soluzioni in tasca, ma cercano. Lo stesso credere è un verbo dinamico, bisogna sempre muoversi, cercare, pescare; lavorare il campo, scoprire, camminare, tirar fuori dal tesoro cose nuove e cose antiche. Il peggio che ci possa capitare è restare immobili, bloccati dalle paure.

Anche in giorni disillusi come i nostri, il Vangelo osa annunciare tesori. Osa dire che l'esito della storia sarà buono, nonostante tutto, buono. Paolo dice che tutto concorre al bene, anche quel mucchietto di sassi che sembra il mio campo, altro che tesoro nascosto! (Rm 8,28). E Agostino aggiunge: etiam peccata, anche i peccati.

Tesoro e perla sono nomi di Dio. Si rivolgono a me, un po' contadino e un po' mercante e mi domandano: ma Dio per te è un tesoro o un dovere? È una perla di luce o un obbligo?

Mi sento contadino fortunato, mercante dalla buona sorte. E sono grato a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, in molte perle, lungo molte strade, in molti giorni: davvero incontrare Cristo è stato l'affare migliore della mia vita!

Padre Ermes Ronchi

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI GALLIERA
San Venanzio – Santa Maria – Ss.Vincenzo & Anastasio

E-mail: segreteria@comunitagalliera.it

Telefono: 051 812045

Indirizzo: P.zza Eroi della Libertà, 10, Galliera (Bo)

Sito web: www.comunitagalliera.it





IL PERDONO di ASSISI

Un dono di misericordia

CHE COS'È?

Il Perdono di Assisi è un'indulgenza plenaria concessa dalla Chiesa che ci permette di sperimentare in modo speciale il perdono e la misericordia di Dio.

T



QUANDO?

Dal mezzogiorno del **1° AGOSTO** alla mezzanotte del **2 AGOSTO** di ogni anno.

ORIGINE

Nel 1216, san Francesco d'Assisi, desideroso che tutti potessero sperimentare la misericordia di Dio, chiese a papa Onorio III di concedere un'indulgenza plenaria a chi, pentito e confessato, avesse visitato la piccola chiesa della Porziuncola.

Il Papa accolse la richiesta e nacque così il Perdono di Assisi, una grazia che ancora oggi può essere ottenuta dai fedeli alle condizioni stabilite dalla Chiesa.



San Francesco chiede l'indulgenza a papa Onorio III (1216).



La Porziuncola, cuore spirituale del Perdono di Assisi.

“Voglio che tutti quelli che entreranno in questa chiesa ricevano l'abbondanza della grazia e della benedizione.”

(San Francesco d'Assisi)

LE CONDIZIONI

per ottenere l'indulgenza plenaria



Confessione sacramentale



Partecipazione alla Santa Messa e Comunione eucaristica



Visita a una chiesa autorizzata



Recita del Padre Nostro e del Credo



Pregheiera secondo le intenzioni del Papa

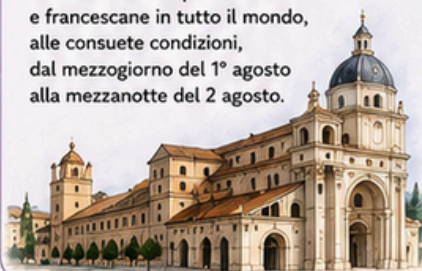


Sincero distacco da ogni peccato.

DOVE?

L'indulgenza nacque alla Porziuncola, piccola chiesa all'interno della Basilica di Santa Maria degli Angeli, ad Assisi, che è il luogo principale.

Oggi può essere ottenuta anche in tutte le chiese parrocchiali e francescane in tutto il mondo, alle consuete condizioni, dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto.



SIGNIFICATO

Il Perdono di Assisi è un'indulgenza plenaria, cioè la remissione davanti a Dio della pena temporale dovuta per i peccati già perdonati quanto alla colpa. È un invito alla conversione, alla riconciliazione con Dio e con i fratelli e alla carità fraterna.

L'INDULGENZA CHE COS'È?

È un dono della misericordia di Dio che, per intercessione della Chiesa, rimette davanti a Lui la pena temporale per i peccati già perdonati quanto alla colpa, aiutandoci così nel cammino di santità.



CURIOSITÀ

- È una delle indulgenze più antiche e conosciute della Chiesa cattolica.
- Nel 2026 ricorrono gli 810 anni dall'ottenimento del Perdono di Assisi (1216-2026).
- Ogni anno migliaia di pellegrini da tutto il mondo si recano alla Porziuncola per lucrare questa grande grazia.



T

“Il Signore ti dia pace!”

San Francesco d'Assisi



Nota bene: le confessioni, la Comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Papa possono essere compiute anche alcuni giorni prima o dopo la visita alla chiesa.